

**4 giugno**

## **BEATO ANDREA CÀCCIOLI DA SPELLO, sacerdote**

Andrea Càccioli nacque a Spello (Perugia) il 30 novembre 1194 e fu ordinato sacerdote nel 1216. Conobbe san Francesco nel monastero delle Clarisse di Vallegloria. A ventinove anni vendette tutti i suoi beni per distribuirne il ricavato ai poveri. Fu accolto da san Francesco che volle dargli personalmente il povero saio. Dopo un periodo di predicazioni itineranti (si recò a Verona, Como, Crema, Padova, Reggio Emilia, Roma e anche in Francia) si ritirò nell'eremo delle Carceri ed in seguito nel convento di Sant'Andrea a Spello, dove riuscì a riconciliare le fazioni opposte dei Guelfi e dei Ghibellini. Qui morì il 3 giugno 1254. Tra i molti miracoli compiuti, viene soprattutto ricordato come "il santo delle acque", per i prodigi fatti in favore di contadini e monasteri contro la siccità. Il 25 luglio 1738 Clemente XII confermò il culto, ma dal 1360 era già venerato come compatrono di Spello.

[Memoria liturgica ufficiale: 3 giugno].

### **PREGHIERA**

**O Padre, che nel beato Andrea da Spello hai premiato,  
insieme allo spirito di penitenza e di orazione,  
la prontezza dell'obbedienza,  
concedi anche a noi,  
che ricordiamo la sua nascita al cielo,  
di aderire con ardente amore alla tua volontà,  
per meritare la visita intima e continua  
del tuo Figlio e nostro Signore Gesù Cristo.  
Egli è Dio, e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.**

**4 giugno**

## **BEATO ERCOLANO DA PIEGARÒ, sacerdote**

Nacque a Piegarò (Perugia) verso il 1390. Sacerdote dell'Ordine dei Frati Minori, fu insigne predicatore e rifulso per l'austerità di vita, i lunghi digiuni e la fama di miracoli. Nel 1435 ricevette da Eugenio IV licenza di costruire due conventi nella Lucchesia, uno dei quali a Pieve Fosciana, dove ancor oggi è ricordato. La notorietà della sua santità e del suo insegnamento, dopo la morte avvenuta a Castelnuovo di Garfagnana (Lucca) il 28 maggio 1451, gli guadagnarono un culto popolare giunto fino a noi. Il culto fu approvato da Pio IX il 29 marzo 1860.

[Memoria liturgica ufficiale: 28 maggio].

### **PREGHIERA**

**O Padre, che hai suscitato il beato Ercolano,  
ardente annunciatore della tua parola,  
per ricordarci le sofferenze del tuo Figlio,  
fa' che sappiamo anche noi soffrire sulla terra  
per meritare il premio eterno nel cielo.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.**